



2° CIRCOLO DIDATTICO "RUGGERO SETTIMO" – CASTELVETRANO

Anno scolastico 2015-2016

Autovalutazione d'istituto

REPORT QUESTIONARI

Dirigente scolastico

Prof. Giuseppe Ancona

Referente per la valutazione

Ins. Carmela Valenti

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INDAGINE

L'autovalutazione d'istituto si qualifica come primo passo di un processo di miglioramento continuo: è uno strumento affinché tutti gli operatori della scuola possano prendere coscienza dei punti di forza per potenziarli o dei punti deboli per migliorarli.

Sono stati somministrati dei questionari con domande a scelta multipla.

I destinatari sono stati le famiglie degli alunni (sono state selezionate alcune classi dell'istituto con il criterio del campionamento casuale) e il personale docente .

QUESTIONARIO DOCENTI

Il questionario ha l'obiettivo di rilevare la percezione che gli insegnanti hanno della scuola e delle relazioni che vi intercorrono.

Le aree indagate sono:

- Clima scolastico (qualità delle relazioni degli insegnanti con i colleghi, gli studenti e le famiglie)
- Organizzazione e funzionamento della scuola (qualità della gestione della scuola, coinvolgimento delle famiglie, apertura al territorio)
- Progettazione didattica e politiche scolastiche (collaborazione tra gli insegnanti, interventi per specifici gruppi di studenti)

QUESTIONARIO GENITORI

Il questionario ha l'obiettivo di rilevare la percezione del genitore della qualità dell'insegnamento offerto dalla scuola e della relazione tra studenti e tra studenti e insegnanti. Attraverso il questionario si può conoscere la percezione degli utenti sul funzionamento dell'istituto: la scuola ha in questo modo la possibilità di riflettere sul proprio operato anche in funzione delle opinioni dei genitori.

Le aree indagate sono:

- Percezione della qualità dell'insegnamento (in termini di metodo di studio trasmesso e di attenzione agli interessi ed alle attitudini dello studente)
- Benessere dello studente a scuola (in termini di rapporto dello studente con i compagni e gli insegnanti)
- Organizzazione e funzionamento della scuola (nello specifico la gestione della scuola i servizi offerti, utilizzo dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche)

QUESTIONARIO DOCENTI

CLIMA SCOLASTICO

Qualità delle relazioni degli insegnanti con i colleghi, gli studenti e le famiglie

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
In classe c'è un clima positivo con gli studenti	-	-	45%	55%
Sono motivato a lavorare in questa scuola	-	6%	44%	50%
In questa scuola i rapporti con i colleghi sono difficili	40%	54%	2%	4%
In questa scuola è difficile far rispettare agli studenti le regole di comportamento	7%	65%	26%	2%
In questa scuola è difficile dialogare con i genitori	20%	70%	6%	4%
In questa scuola le famiglie apprezzano il lavoro degli insegnanti	-	4%	70%	26%
Mi trovo bene in questa scuola	-	2%	30%	68%

OSSERVAZIONI:

PUNTI DI FORZA : emerge una percezione abbastanza positiva circa la qualità delle relazioni degli insegnanti con i colleghi, gli studenti e le famiglie.

Più del 90% del personale docente si sente motivato a lavorare in questa scuola e percepisce un apprezzamento del proprio operato da parte dei genitori.

CRITICITA' : il 28% del personale avverte la difficoltà a far rispettare agli studenti le regole di comportamento.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Qualità della gestione della scuola, coinvolgimento delle famiglie, apertura al territorio

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Docenti e personale ATA collaborano positivamente	-	-	60%	40%
Il dirigente scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo	-	2%	44%	54%
Gli studenti sono assegnati alle diverse sezioni in modo equo	8%	45%	45%	2%
La qualità dell'insegnamento è omogenea tra le diverse sezioni	-	10%	78%	12%
Questa scuola è diretta in modo efficace	-	15%	32%	53%
Il dirigente scolastico valorizza il lavoro degli insegnanti	-	15%	43%	42%
Questa scuola stimola la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative	-	6%	40%	54%
Questa scuola collabora positivamente con gli enti del territorio	-	2%	60%	38%
Se i genitori fanno delle proposte la scuola le considera poco	6%	78%	16%	-
Questa scuola promuove attività rivolte al territorio	2%	4%	64%	30%
Questa scuola si confronta con le famiglie sulle linee educative e i valori da trasmettere	2%	2%	76%	20%
Questa scuola è attenta ai bisogni formativi degli insegnanti	-	4%	68%	28%
Questa scuola offre corsi di formazione/aggiornamento utili per il mio lavoro	-	6%	64%	30%
Questa scuola incoraggia la partecipazione degli insegnanti ai corsi di formazione/aggiornamento	-	4%	60%	36%

OSSERVAZIONI:

PUNTI DI FORZA :docenti e personale ATA collaborano tra loro efficacemente ed il dirigente scolastico contribuisce a creare un clima di lavoro positivo dando prova di una direzione efficace nel senso della valorizzazione del lavoro degli insegnanti e della partecipazione delle famiglie e degli enti del territorio alle iniziative della scuola. La scuola offre al suo interno buone opportunità di formazione ed incoraggia la partecipazione degli insegnanti a corsi di formazione\aggiornamento.

CRITICITA': il 47% del personale docente ritiene che gli studenti non sono assegnati alle diverse sezioni in modo equo pertanto le classi risultano assai eterogenee tra di loro ed omogenee al loro interno. Questo dato è particolarmente significativo se correlato alla priorità strategica individuata dal RAV (riduzione della variabilità tra le classi).

PROGETTAZIONE DIDATTICA E POLITICHE SCOLASTICHE

Collaborazione tra gli insegnanti, interventi per specifici gruppi di studenti

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
I colleghi dello stesso ambito disciplinare si confrontano regolarmente nel corso dell'anno scolastico	-	2%	70%	28%
Questa scuola ha una programmazione comune che guida l'attività didattica degli insegnanti	-	-	68%	32%
Accade di rado che i colleghi si scambino materiali per l'insegnamento	10%	66%	20%	4%
I colleghi della stessa classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti	-	2%	44%	54%
Questa scuola facilita l'uso dei laboratori nella didattica curricolare	2%	32%	54%	12%
Questa scuola realizza efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera	-	6%	76%	18%
Questa scuola realizza interventi efficaci per gli studenti che rimangono indietro	4%	14%	72%	10%
Questa scuola trascura lo sviluppo delle potenzialità degli studenti più brillanti	12%	70%	18%	-
Questa scuola realizza efficacemente l'inclusione degli studenti con disabilità	-	10%	60%	30%

OSSERVAZIONI:

PUNTI DI FORZA: la scuola ha una programmazione comune che guida l'attività didattica degli insegnanti, i quali nel corso dell'anno scolastico hanno regolari occasioni di confronto circa la progettazione disciplinare e i livelli di apprendimento degli studenti.

CRITICITA': la pubblicizzazione e la diffusione di buone pratiche educative è una prassi che andrebbe implementata così come l'uso dei laboratori nella didattica curricolare. I docenti percepiscono che la scuola cerca di rispondere ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno ma si dovrebbero realizzare interventi più incisivi sia per gli studenti che rimangono indietro che per quelli più brillanti (questo dato già emerso nel sondaggio dello scorso anno sta facendo registrare un'inversione di tendenza, segnale che la scuola si è attivata sul fronte delle politiche inclusive e di valorizzazione delle eccellenze).

QUESTIONARIO GENITORI

PERCEZIONE DELLA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO

Metodo di studio trasmesso ed attenzione agli interessi ed alle attitudini dello studente

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Gli insegnanti sono disponibili al dialogo con i genitori	/	1%	45%	54%
Gli insegnanti mi informano dei progressi scolastici di mio figlio	/	/	60%	40%
Mio figlio sta acquisendo un buon metodo di studio	/	/	64%	36%
Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità relazionali	/	/	58%	42%
Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità matematiche e scientifiche	-	2%	58%	40%
Gli insegnanti trascurano gli interessi e le attitudini di mio figlio	32%	60%	6%	2%
Gli insegnanti aiutano mio figlio a sviluppare buone capacità di lettura e scrittura	-	1%	45%	54%

OSSERVAZIONI:

PUNTI DI FORZA: ottima la percezione dei genitori circa la qualità dell'insegnamento nella direzione di:

- Dialogo scuola famiglia
- Acquisizione di un buon metodo di studio
- Sviluppo di buone capacità relazionali, matematiche scientifiche, di lettura e scrittura.

CRITICITA': l'8 % dei genitori ritiene che gli insegnanti trascurino gli interessi e le attitudini dei figli.

BENESSERE DELLO STUDENTE A SCUOLA

Rapporto dello studente con i compagni e gli insegnanti

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Mio figlio si trova bene con i compagni	/	4%	64%	32%
In classe alcuni studenti prendono in giro i compagni	12%	40%	36%	12%
Mio figlio si trova bene con gli insegnanti	/	/	52%	48%
In classe ci sono studenti che danno spinte , calci, pugni	40%	30%	26%	4%

OSSERVAZIONI

PUNTI DI FORZA: il 100% dei genitori intervistati percepisce una buona qualità della relazione studenti\insegnanti

CRITICITA': quasi la metà del campione intervistato segnala episodi di mancanza di rispetto delle regole di comportamento in classe (prese in giro) ed il 30% segnala comportamenti aggressivi e violenti.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Gestione della scuola, servizi offerti, utilizzo dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
Le comunicazioni scuola famiglia sono efficaci	/	4%	68%	28%
Vengo adeguatamente informato delle attività didattiche offerte da questa scuola(POF)	/	8%	76%	16%
In questa scuola i laboratori sono usati regolarmente	16%	22%	54%	8%
Il personale scolastico collabora per garantire il buon funzionamento di questa scuola	/	2%	60%	38%
Questa scuola si confronta sulle linee educative e i valori da trasmettere	/	4%	70%	26%
Questa scuola prende in considerazione i suggerimenti e le preoccupazioni dei genitori	1%	4%	78%	17%
In classe vengono utilizzate regolarmente le attrezzature tecnologiche	26%	30%	42%	2%
Questa scuola è organizzata bene	4%	6%	65%	25%

OSSERVAZIONI

PUNTI DI FORZA:

- efficacia delle comunicazioni scuola famiglia
- confronto delle linee educative da trasmettere
- collaborazione scuola famiglia.

CRITICITA':

- uso occasionale ed episodico dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche.

	Molto in disaccordo	In disaccordo	D'accordo	Molto d'accordo
CONSIGLIEREI QUESTA SCUOLA AD UN ALTRO GENITORE	2%	3%	60%	35%

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si registra un sostanziale allineamento tra la posizione dei genitori e quella dei docenti circa la percezione della scuola e delle relazioni che vi intercorrono. La qualità delle relazioni degli insegnanti con i colleghi, gli studenti e le famiglie, l'apertura al territorio, il coinvolgimento delle famiglie nella scelta delle linee educative da trasmettere e nelle politiche scolastiche, appaiono i maggiori punti di forza di questa istituzione scolastica.

Di contro si avverte la difficoltà dei docenti nel far rispettare ai bambini le regole di comportamento e nel contenere episodi di violenza verbale e/o fisica.

L'utilizzo dei laboratori e delle attrezzature tecnologiche appare essere poco inserito nella quotidiana pratica didattica e limitato a momenti occasionali.

Va detto che la scuola non è ancora dotata sufficientemente di LIM e di efficaci collegamenti ad internet all'interno delle classi.

La differenziazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in funzione dei bisogni educativi emergenti con attività di recupero ma anche di valorizzazione delle eccellenze è una pratica sufficientemente diffusa ma che andrebbe implementata così come la pubblicizzazione e la diffusione di buone pratiche educative.

La variabilità tra le classi risulta essere un altro nodo critico di questa istituzione scolastica.

È significativo notare che i punti di forza e di debolezza, emersi in questi questionari, sono perfettamente in linea con quanto si è rilevato dalla lettura degli indicatori del RAV e di essi si è già tenuto debitamente conto nell'individuare priorità strategiche ed obiettivi di processo e nella stesura del successivo Piano di Miglioramento .

Da una prima analisi si evince già un trend positivo rispetto ai dati del monitoraggio 2014/2015 ma ancora insufficiente rispetto ai traguardi prefissati nel PdM per il triennio 2015-2018.

Castelvetrano

15/06/2016

Il referente per la valutazione

Ins. Valenti Carmela